

CAOS E DISAGI SU A14, INTERROGAZIONI PAGANO E ZENNARO, "VIA PEDAGGI!"

8 Luglio 2020



ROMA – Disagi questa mattina sul tratto abruzzese dell'autostrada A14 a causa dei restringimenti di carreggiata per i cantieri e lavori. Come riferisce la Polizia Autostradale del Coa Settimo Tronco Pescara Nord si registrano code fra uno e due km.

Per questa ragione sono state presentate questa mattina due interrogazioni al Ministro della Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, dal deputato Antonio Zennaro, gruppo misto, e dal senatore Nazario Pagano, di Forza Italia

“Sollecitare un veloce disbrigo di tutte quelle pratiche burocratiche che consentano al gestore di intervenire velocemente per porre fine ai disagi nel tratto abruzzese della autostrada ‘Adriatica’ A14; e adottare urgenti interventi affinché il gestore applichi sostanziose riduzioni alla tariffa del pedaggio nel tratto in oggetto, considerati gli enormi disagi gravanti sugli utenti”, Sono queste le richieste di Pagano.

“Sollecitare un veloce disbrigo di tutte quelle pratiche burocratiche che consentano al gestore di intervenire velocemente per porre fine ai disagi nel tratto abruzzese della autostrada ‘Adriatica’ A14; e adottare urgenti interventi affinché il gestore applichi sostanziose riduzioni alla tariffa del pedaggio nel tratto in oggetto, considerati gli enormi disagi gravanti sugli utenti”: sono queste le richieste contenute in una interrogazione urgente presentata oggi dal sen. Nazario Pagano (FI) e rivolta al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, on. Paola De Micheli. “La ripartenza del sistema Paese- spiega il sen. Pagano nell’interrogazione- sta purtroppo facendo i conti con un ulteriore aggravamento della viabilità, soprattutto nel tratto dell’autostrada A14 compreso tra Pescara e Porto S. Elpidio e nell’area al confine tra Abruzzo e Molise. La combinazione di due eventi, i viadotti parzialmente sequestrati e le gallerie oggetto di interventi, ha infatti creato un ingestibile disordine nella circolazione, con continui rallentamenti e micro-tamponamenti, oltre a lunghe code che, soprattutto in particolari momenti della giornata e della settimana, rendono gli spostamenti in questo tratto degli insopportabili calvari. Tale assurda situazione, se non si interverrà in maniera decisa, è destinata ad aggravarsi ulteriormente nel momento in cui comincerà il cosiddetto “esodo estivo” per le vacanze. Da ultimo Autostrade per l’Italia ha comunicato che chiuderà di nuovo per lavori il tratto Pescara Nord-Atri dell’autostrada A14. Di fronte a tale gravissima situazione- conclude il sen. Pagano- sono sempre più frequenti le istanze provenienti da tutte le realtà sociali, economiche e produttive dell’Abruzzo e del Paese, che chiedono interventi rapidi per ovviare a tali problematiche.

“Ad un mese e mezzo dal lockdown siamo tornati ai livelli di dicembre e gennaio, 156 km di dorsale adriatica ostaggio di sequestri e cantieri che non vengono autorizzati, frutto dei rimpalli tra Governo ed Autostrade per l’Italia” – dichiara il deputato Antonio Zennaro, primo firmatario dell’interrogazione.

“L’estate ed il periodo di vacanze fanno prevedere un ulteriore peggioramento del traffico ma anche una congestione

dell'economia e del turismo fortemente danneggiati dall'emergenza del Coronavirus ” - continua Zennaro - “ In attesa che si trovi una soluzione, Autostrade dovrebbe applicare la totale esenzione della tariffa autostradale per automobilisti e mezzi pesanti che transitano tra Porto Sant'elpidio e Val di Sangro, è assurdo che ancora non sia stata prevista neanche una riduzione del pedaggio. I tempi di percorrenza, quando va bene, sono più che raddoppiati e nei momenti di maggiore traffico si creano decine di chilometri di coda che rendono impossibile qualsiasi previsione di viaggio”.